

**I lavori.** A Monte Sant'Angelo la seconda delle due opere dell'artista arriverà dall'Olanda entro la metà di giugno  
Cantiere di Scampia sbloccato con una transazione di 53 milioni

# È partito il montaggio della scultura di Kapoor stazione pronta nel 2019

TIZIANA COZZI

**R**IAPRONO i cantieri e arrivano, dopo anni di attesa nei depositi e un sequestro per mancato pagamento, le due megasculture di Anish Kapoor. Alla stazione della metro Eav di Monte Sant'Angelo, fervono i lavori: al montaggio la prima parte dell'opera della famosa installazione-bocca dell'artista anglo-indiano, realizzata per la stazione dell'università. La seconda parte dell'opera arriverà dall'Olanda entro metà giugno ma sarà installata solo alla fine dei lavori. Dopo Miano e Quarto, altre due transazioni andate a buon fine, altri due cantieri, Scampia e Monte Sant'Angelo, riaperti dopo anni di stop e degrado. Ci vorranno tre anni per concludere il lotto di Scampia, due per vedere conclusa la stazione di Monte Sant'Angelo.

L'accordo sottoscritto per 53 milioni alla stazione della metro Scampia-Aversa riapre un cantiere abbandonato nel degrado per 6 anni. Ora, dopo la delimitazione e la ripulitura delle aree, è visibile lo scheletro di acciaio del nuovo edificio di stazione, con il sottopasso che collega la linea MetroCampania Eav alla linea 1

della metropolitana. L'opera metterà in collegamento l'area a Nord di Napoli con la linea 1. Ha un percorso di 10 chilometri e attraversa, con partenza da Scampia, le stazioni di Mugnano, Giugliano, Aversa ippodromo e Aversa Centro. Il servizio è partito nel 2009. Nell'appalto che ora riparte è compresa anche la risistemazione dell'asse stradale che circonda la stazione di Scampia, il rifacimento del collettore fognario per le stazioni di Melito e Giugliano e la realizzazione della nuova stazione di Melito, ultima a mancare all'appello. In 3 anni sarà pronta, promettono le imprese, anche se dalla Regione insistono per accorciare i tempi e chiudere sei mesi prima. «Ringraziamo chi ha consentito la ripresa dei lavori - chiarisce da subito l'ingegnere Bevilacqua, responsabile del cantiere per Ansaldo - eravamo in una situazione davvero difficile da risolvere, i lavori erano fermi da novembre 2011 e ora riprendiamo in linea con il progetto interrotto». Il cantiere era stato inaugurato nel 2005, sulla linea da Piscinola a Miano, nel 2009 si è arrivati fino ad Aversa, poi lo stop per i contenziosi con le imprese non pagate.

Saranno attivati anche gli interventi tecnologici per il prolungamento che da Piscinola condurrà a Capodichino, con la linea 1 della metro. «Ripartono i cantieri per migliorare il servizio - afferma Umberto De Gregorio, presidente Eav - per il 2016 abbiamo già un utile di oltre 30 milioni. Nel 2015 avevamo chiuso con una perdita di 27 milioni. È il segnale tangibile dell'inversione di tendenza».

Alla stazione Eav di Monte Sant'Angelo proseguono i lavori per la bretella di collegamento tra la Cumana e la Circumflegrea, a servizio dell'università. Una stazione strategica per i 25 mila studenti che ogni giorno (da 27 anni) raggiungono il polo universitario in automobile o con una linea di autobus da piazzale Tecchio. Con la bretella si potrà raggiungere facilmente l'università con la metro Eav da Montesanto e da Soccavo.

Il tracciato di 4,5 chilometri di lunghezza, prevede 4 nuove stazioni (oltre a Monte Sant'Angelo, Parco San Paolo, Terracina e Viale Giochi del Mediterraneo) e l'ampliamento di quelle già esistenti di Soccavo e viale Kennedy. «Il cantiere è stato riaperto lo scorso gennaio - affer-

ma l'ingegnere Attilio Roscia, direttore centrale per Astaldi – Il primo lotto dei lavori sarà concluso entro l'estate del 2019. Abbiamo ripulito l'area, stiamo lavorando agli imbocchi delle gallerie e alle camere di ventilazione, abbiamo contrattualizzato tutta l'impiantistica».

Per la stazione di Parco San Paolo, è pronto il progetto esecutivo, ora al vaglio degli uffici della Regione. Se sarà approvato, a settembre potrà cominciare la cantierizzazione. «Si tratta di lavori molto impegnativi – spiega l'ingegnere Fabio Lucioli, direttore tecnico di Astaldi – la stazio-

ne nascerà ad una profondità di 45 metri». I lavori per la bretella sono stati finanziati in parte dalla Regione con 200 milioni (il tratto da Monte Sant'Angelo a Terracina). Mancano 300 milioni per concludere e arrivare fino a viale Kennedy. «Stanzieremo i fondi quando saremo più vicini alla conclusione della stazione Terracina – spiega Luca Cascone, presidente Commissione Trasporti della Regione – non possiamo bloccare risorse per un cantiere che verosimilmente aprirà nel 2021».

